

## Verbale dell'Assemblea Consortile del 18.12.2008

COMUNE	N. QUOTE	PRESENTI	QUOTE PRESENTI
AGNADELLO	4		
BAGNOLO CREMASCO	5	1	5
CAMISANO	2		
CAMPAGNOLA CREMASCA	1	1	1
CAPERGNANICA	2		
CAPRALBA	3	1	3
CASALE CREMASCO/VIDOLASCO	2		
CASALETTO CEREDANO	2		
CASALETTO DI SOPRA	1		
CASALETTO VAPRIO	2		
CASTEL GABBIANO	1	1	1
CASTELLEONE	10	1	10
CHIEVE	2		
CREDERA RUBBIANO	2		
CREMA	34	1	34
CREMOSANO	2	1	2
CUMIGNANO S/UL NAVIGLIO	1	1	1
DOVERA	4	1	4
FIESCO	1	1	1
GENIVOLTA	2	1	2
GOMBITO	1	1	1
IZANO	2	1	2
MADIGNANO	3	1	3
MONTE CREMASCO	2	1	2
MONTODINE	3	1	3
MOSCAZZANO	1	1	1
OFFANENGO	6	1	6
PALAZZO PIGNANO	4	1	4
PANDINO	8	1	8
PIANENGO	3	1	3
PIERANICA	1		
QUINTANO	1		
RICENGO	2	1	2
RIPALTA ARPINA	1	1	1
RIPALTA CREMASCA	4	1	4
RIPALTA GUERINA	1	1	1
RIVOLTA D'ADDA	8	1	8
ROMANENGO	3	1	3
SALVIROLA	2	1	2
SERGNANO	4		
SONCINO	8	1	8
SPINO D'ADDA	7	1	7
TICENGO	1	1	1
TORLINO VIMERCATI	1		
TRESCORE CREMASCO	3	1	3
TRIGOLO	2	1	2
VAIANO CREMASCO	4	1	4
VAILATE	5	1	5

<b>TOTALI</b>	<b>174</b>	<b>35</b>	<b>148</b>
---------------	------------	-----------	------------

Ordine del giorno:

- Elezione del Presidente dell'assemblea consortile;
- Approvazione del Preconsuntivo 2008 e preventivo 2009;
- Varie ed eventuali.

Si avviano i lavori alle 18:45

La presidente dell'Assemblea Consortile, sig.ra Maria Antonia Baronchelli, illustra l'ordine del giorno.

Si procede quindi all'elezione del Presidente dell'assemblea consortile.

Il sindaco di Romanengo, sig. Marco Cavalli, propone la candidatura dell'Assessore di Soncino, sig. Roberto Gandioli, come presidente dell'assemblea e l'assessore di Vailate, sig.ra Paola Guerini Rocco, come vice-presidente.

Si mette ai voti.

All'unanimità l'assemblea approva le due candidature proposte.

Il nuovo presidente e la vicepresidente ringraziano l'assemblea per la fiducia accordata e avviano la trattazione del secondo punto all'ordine del giorno.

Prende la parola il presidente del consiglio di amministrazione di Comunità Sociale Cremasca per salutare l'assemblea e leggere la relazione di apertura della sessione, allegata al presente verbale.

A seguito della relazione prende la parola il sindaco di Gombito, sig.ra Bianca Baruelli.

Lamenta la carente discussione in sede di CDA del preconsuntivo dell'azienda e quindi esprime il proprio disagio per tale insufficienza di approfondimento in questa fase delicata dell'azienda.

Il sindaco di Madignano, sig. Ferruccio Bellani, sottolinea che l'azienda ha funzioni operative, ossia è il braccio tecnico, che dovrebbe realizzare gli obiettivi indicati nel Piano Operativo 2008, approvato dall'assemblea distrettuale dei sindaci nel mese di marzo 2008; l'azienda dovrebbe quindi formulare proposte da condividere e discutere insieme ai suoi soci, in particolare su alcuni temi come quello del Servizio Sociale Professionale.

Sulla questione del Servizio Sociale Professionale, il Presidente Borghetti sostiene che il tema è delicato e complesso, da discutere e analizzare approfonditamente, tenendo conto delle norme e dei vincoli a cui devono sottostare i Comuni, tra le quali il patto di stabilità.

Prende la parola il revisore dei conti dott. Perolini, specificando, rispetto all'intervento del sindaco di Gombito, che prima della riunione del CDA del 4 dicembre 2008, l'azienda ha confrontato il pre-consuntivo e preventivo con i revisori dei conti.

Il sindaco di Gombito, nonostante la specificazione del revisore Perolini, ribadisce che i membri del CDA dovrebbero ricevere il materiale da presentare all'Assemblea dei Soci con un sufficiente anticipo ed in tempo utile per gli approfondimenti necessari.

Il direttore dell'azienda, dott. Vittorio Coralini, concorda sull'esigenza di disporre di tempi adeguati per la discussione sul pre-consuntivo e preventivo e si impegna ad approntare per il 2009, modalità di comunicazione più congrue da parte di Comunità Sociale, rispetto a quanto avvenuto nell'anno 2008.

Il dott. Coralini precisa anche che qualora l'assemblea rinviasse l'approvazione del preventivo e del pre-consuntivo agli inizi del 2009, a quel momento ci si troverebbe nelle stesse condizioni di adesso: è evidente infatti che, sul tema del preventivo dell'anno 2009, si dovrà tornare nei prossimi mesi, una volta conosciuta l'entità dei finanziamenti realmente disponibili per il prossimo anno.

Sulla proposta poi di convenzione sul servizio sociale professionale è comunque utile iniziare subito la discussione, mentre il tema della stabilizzazione del personale potrà essere oggetto di valutazioni successive.

Sui tempi e modi di valutazione del pre-consuntivo 2008 e preventivo 2009, da parte del Consiglio di Amministrazione di Comunità Sociale Cremasca, alcuni amministratori dell'azienda esprimono valutazioni divergenti, mentre la sig.ra Baruelli afferma di voler valutare, prima di esprimersi in via conclusiva, il verbale della seduta del CDA del 04 dicembre 2008.

Il sindaco di Spino d'Adda, sig. Costantino Rancati, si stupisce che ci si soffermi così a lungo su aspetti procedurali all'interno dello stesso CDA ed espone invece il suo sconcerto sulla minimizzazione della vicenda voucher SAD, che a suo parere ha coinvolto alcune persone anziane a cui è stato negato il servizio a seguito delle comunicazioni allarmistiche dell'azienda e del proprio sub-ambito. Se lo sforamento venisse ripianato dall'azienda, a favore di chi invece ha mantenuto i servizi, non sarebbe – a suo avviso – del tutto corretto.

Il sindaco afferma anche che, da una prima lettura del parere della corte dei conti, contenuto nella cartella dell'assemblea odierna, non si ravviserebbe l'inibizione a portare avanti l'operazione di assunzione delle assistenti sociali e precisa che nel suo Comune, nonostante il patto di stabilità, si è riusciti ad assumere un'assistente sociale.

Infine sollecita i consiglieri a mantenere un clima di collaborazione reciproca.

Il presidente del CDA risponde all'intervento, confermando che:

- la vicenda del voucher SAD è emersa già a maggio e quindi era possibile già allora risolvere i problemi propri di ogni Comune;
- serve sicuramente un maggior rapporto con i sindaci, magari limitando le uscite sui giornali, che rischiano di esasperare i toni, soprattutto da parte dei consiglieri del CDA.

Il presidente dell'assemblea interviene, chiedendosi se, rispetto alla vicenda voucher, si debba considerare più virtuoso il comune che spende di meno, rispetto a chi spende di più, a fronte di un maggior bisogno espresso?

Il sindaco di Romanengo precisa che non si è arrivati ancora a trattare il tema all'ordine del giorno: il bilancio. Si è sempre detto che nel Piano di Zona e nell'azienda la politica non dovrebbe entrare. Bisogna evitare le polemiche sterili e valorizzare le strutture comunicative che già esistono. Lo stesso Sindaco esprime preoccupazione sulla divisione interna al CDA. Il documento delle assistenti sociali, circolato ieri, parlava di temi e contenuti riguardo al lavoro dell'azienda, esprimendo preoccupazione per alcuni problemi che non trovano ancora soluzione. Occorre darsi un tempo per valutare i risultati reali dell'azienda.

Il presidente del CDA si impegna con l'assemblea a riconvocare il CDA e a valutare, con i tempi necessari, il pre-consuntivo anche nei sub-ambiti.

Il presidente dell'assemblea formula nuovamente la proposta di analizzare il bilancio oggi con la possibilità di ritornare a discutere di preventivo e preconsuntivo nei sub-ambiti con i primi mesi dell'anno, avendo la possibilità comunque di variare successivamente quanto determinato in questa fase, in considerazione dell'incertezza relativa a fonti importanti di finanziamento (Fondo Sociale Nazionale e Regionale).

Nasce una ulteriore discussione fra alcuni amministratori presenti, nel corso della quale numerosi soci o delegati da soci abbandonano la seduta.

Il Collegio Sindacale presente nelle persone del Dott. Paolo Perolini e della Rag. Elena Vagni fa notare che, ai sensi dell'art.30 dello statuto, (punto n.4), l'Assemblea Consortile deve deliberare entro dicembre il budget annuale. Si auspica che l'approvazione del budget in questione sia presa senza indugio in un lasso di tempo il più stretto possibile e dopo aver esperito le formalità necessarie.

Si concorda una nuova riunione del Cda e una nuova assemblea entro il 20 gennaio 2009, con i necessari passaggi preliminari nei sub-ambiti.

La seduta si chiude alle 21:00.